

Viaggiando con il **MINISTERO**

AGOSTO 2026

**Tutte le novità più importanti
per il Turismo in Italia**

Sommario

04

Che cos'è ***Viaggiando con il Ministero?***

05

TURISMO ITALIANO, ESTATE 2026 DA RECORD

Il turismo italiano continua a battere record: a luglio oltre 4 milioni di presenze in più, e nella settimana di Ferragosto l'Italia supera Spagna e Francia per occupazione dell'offerta ricettiva.

I dati elaborati dall'Ufficio Statistica del Ministero del Turismo confermano un settore forte, competitivo e sempre più pilastro dell'economia nazionale.

07

GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO 2026: UN SUCCESSO PER SPORT, TURISMO E TERRITORI

Con la conclusione della ventesima edizione dei Giochi del Mediterraneo, di cui il Ministero del Turismo è stato national partner, si chiude una manifestazione che ha riportato l'Italia al centro dello sport mondiale e che ha confermato il valore dei grandi eventi come leva di promozione turistica e sviluppo territoriale.

09

DA ALBA ADRIATICA AL LAGO DI GARDA, IL TURISMO AL CENTRO DELLA CRESCITA DEL PAESE

Nel corso delle recenti tappe di "Bar Italia" ad Alba Adriatica e sul Lago di Garda, il ministro del Turismo Gianmarco Mazzi ha richiamato il ruolo sempre più centrale del turismo per la crescita economica e sociale del Paese, sottolineando come lo sviluppo del comparto passi oggi tanto dalla valorizzazione dei territori quanto dal rafforzamento del lavoro e delle professionalità che ne rappresentano il motore.

Sommario

11

GUIDE TURISTICHE: IL MINISTERO LANCIA LA TESSERA DI RICONOSCIMENTO REALIZZATA CON IL POLIGRAFICO DELLO STATO E UFFICIALIZZA 804 NUOVI ABILITATI

Tutelare il lavoro delle guide turistiche, offrire maggiori garanzie ai visitatori e rafforzare la qualità dell'accoglienza. È con questi obiettivi che il Ministero del Turismo presenta la nuova tessera di riconoscimento ufficiale, realizzata insieme all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS).

13

IL MINISTRO MAZZI A RTL 102.05: "IL TURISMO È PILASTRO ECONOMIA ITALIANA CON 3,5 MILIONI LAVORATORI"

Nell'intervista il Ministro ha fatto il punto sul settore definendolo una vera "industria" e ha proposto una cabina di regia per l'emergenza all'aeroporto di Catania.

14

OLTRE 3.500 NUOVI POSTI LETTO PER I LAVORATORI CON "STAFF HOUSE"

Il Ministero del Turismo ha adottato e pubblicato il Decreto Direttoriale con gli esiti dell'istruttoria del programma Staff House – Titolo II e l'assegnazione provvisoria delle agevolazioni.

15

GRANDE SUCCESSO PER LE APERTURE STRAORDINARIE SERALI DI MONUMENTI AD AGOSTO

Mazzi: "Risultati eccellenti della sperimentazione a Roma e Milano".

Che cos'è *Viaggiando con il Ministero?*

Un diario di bordo mensile

In un mondo sempre più connesso e in continua evoluzione, il turismo rappresenta un settore cruciale per l'economia di una Nazione.

Il Ministero del Turismo, consapevole di questa importanza, ha deciso di adottare un approccio innovativo e trasparente attraverso la pubblicazione mensile *Viaggiando con il Ministero*.

Questa pubblicazione rappresenta un viaggio affascinante attraverso le attività intraprese dal dicastero a sostegno del comparto turistico. Mese dopo mese, *Viaggiando con il Ministero* si propone di narrare le iniziative, i progetti e le politiche messe in atto per promuovere un turismo sostenibile, inclusivo e innovativo.

Il Ministero del Turismo si impegna costantemente a sviluppare un'industria turistica che non solo valorizzi le bellezze della nostra Italia, ma che sia anche rispettosa dell'ambiente, delle comunità locali e delle tradizioni.

Attraverso *Viaggiando con il Ministero*, si intende trasmettere l'entusiasmo e la determinazione con cui il dicastero lavora per garantire un turismo di qualità, capace di offrire esperienze autentiche e memorabili ai visitatori.

In una società in cui la sostenibilità e l'inclusività sono sempre più centrali, il Ministero del Turismo si pone come guida e promotore di un turismo consapevole, capace di generare sviluppo economico e sociale in armonia con l'ambiente circostante.

Viaggiando con il Ministero si propone di essere uno strumento informativo e ispirazionale per tutti coloro che credono nel potenziale trasformativo del turismo e desiderano contribuire a costruire un futuro migliore per le generazioni a venire.





TURISMO ITALIANO, ESTATE 2026 DA RECORD

I dati certificano la forte crescita. A luglio oltre 4 milioni di presenze in più e nella settimana di Ferragosto l'Italia supera Spagna e Francia per occupazione dell'offerta ricettiva

Il turismo italiano continua a battere record e si conferma un pilastro dell'economia nazionale. I dati elaborati dall'Ufficio Statistica del Ministero del Turismo descrivono un settore forte, competitivo e sempre più capace di generare lavoro, impresa e sviluppo in tutto il Paese.

A luglio 2026 l'Italia ha registrato oltre 4 milioni di presenze e circa 1 milione di arrivi in più rispetto allo stesso mese del 2025.

Le presenze sono aumentate complessivamente del 4,4%, con una crescita del 2,3% della componente italiana e del 6% di quella estera. Gli arrivi hanno segnato un incremento del 4,5%: +3,8% per i turisti italiani e +5,1% per quelli stranieri.

La crescita interessa l'intero sistema ricettivo: il comparto alberghiero avanza del 2,5%, mentre quello extralberghiero registra un aumento del 6,7%.

I risultati di luglio confermano l'andamento positivo del primo semestre, chiuso con un incremento del 4,9% delle presenze e del 4,4% degli arrivi.

I dati della piattaforma Alloggiati Web, analizzati dall'Ufficio Statistica del Ministero del Turismo, mostrano una tendenza positiva per la domanda nazionale e internazionale.

Il quadro è rafforzato dalle rilevazioni del Centro Studi di Confindustria e Federturismo, secondo cui nei mesi centrali di luglio e agosto la presenza di turisti stranieri in Italia è cresciuta dell'8,3%.

Le elaborazioni dell'Ufficio di Statistica del Ministero del Turismo sull'intera stagione estiva, confermano la posizione di leadership dell'Italia su scala internazionale.

Il tasso medio di saturazione OTA, cioè l'occupazione dell'offerta disponibile sui grandi portali internazionali di prenotazione, si attesta al 58,9%, con un aumento del 10,8% rispetto al 2025 e tariffe medie più contenute.



L'Italia supera così i principali concorrenti europei: la Spagna si ferma al 52,2% e la Francia al 42,8%. Ad agosto il tasso italiano raggiunge il 58,5%, contro il 54% spagnolo e il 41% francese. Nella settimana di Ferragosto si tocca il picco del 65,4%, 5,6 punti in più della Spagna e 19 in più della Francia.

Sono risultati che testimoniano la forza del sistema turistico nazionale, sostenuto dalla qualità e dalla varietà dell'offerta, dalla riconoscibilità delle destinazioni e dalla percezione dell'Italia come meta turistica europea più sicura a livello internazionale.

La crescita coinvolge tutte le principali tipologie di destinazione. Nella settimana di Ferragosto la montagna raggiunge un tasso di saturazione del 78,4%, le località balneari del 74,3% e quelle lacuali del 71,9%. Le città d'arte e i paesaggi culturali si attestano al 56%, ma registrano l'incremento più marcato rispetto al 2025: +13,9 punti percentuali.

Il dato conferma una domanda che non si concentra più soltanto sulle mete estive tradizionali, ma premia anche cultura, paesaggi e patrimonio diffuso. Una tendenza che contribuisce ad ampliare la stagione e a distribuire i flussi su un numero maggiore di territori.

Sul piano regionale, le performance più solide si registrano nelle destinazioni alpine, nel Nord-Est e nelle Isole. Il tasso di saturazione supera il 60% in Sardegna, con il 63,4%, in Veneto, con il 63,3%, in Sicilia, con il 63%, e in Friuli-Venezia Giulia, con il 62,7%. Seguono Emilia-Romagna, al 60,7%, e Marche, al 60,3%.

Un contributo fondamentale arriva dai piccoli Comuni, dove gli arrivi crescono del 5,3% e le presenze del 4,6%.

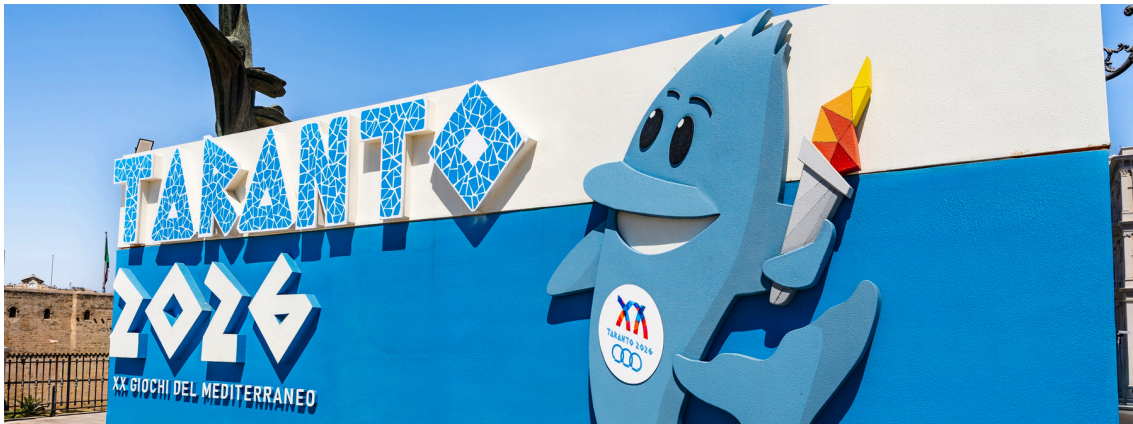
Nel primo semestre del 2026, gli incrementi più rilevanti delle presenze si registrano in Calabria, con il 12,1%, in Abruzzo, con il 10,9%, e in Piemonte, con il 9,8%. I dati confermano la centralità dei borghi e delle aree interne e l'affermazione di un turismo più diffuso, esperienziale e legato alle identità locali.

In questo quadro si inserisce anche il contributo delle oltre 20mila sagre organizzate in Italia che richiamano 48 milioni di visitatori, generando 2,1 miliardi di euro di indotto e impiegando circa 10.500 occupati.

Alle rilevazioni dell'Ufficio Statistica del Ministero del Turismo si affiancano i dati di Banca d'Italia, che confermano il valore strategico del comparto. A maggio 2026 il saldo della bilancia dei pagamenti turistica ha registrato un avanzo di 2,7 miliardi di euro, in aumento rispetto allo stesso mese del 2025.

La spesa dei viaggiatori stranieri in Italia ha raggiunto i 5,4 miliardi di euro, mentre quella dei turisti provenienti dai Paesi dell'Unione Europea è cresciuta del 4,1%. Nei primi cinque mesi dell'anno i flussi turistici in entrata sono aumentati del 2,3%, a conferma dell'attrattiva dell'Italia sui mercati internazionali e dell'efficacia delle politiche di promozione e destagionalizzazione.

«Questi risultati ci rendono orgogliosi e sono frutto del lavoro di squadra del Governo Meloni con Regioni, operatori e associazioni. Abbiamo puntato su digitalizzazione, destagionalizzazione, accessibilità e promozione. Oggi l'Italia è percepita come la destinazione europea più sicura e questo ci rende ancora più competitivi. La crescita non riguarda solo luglio e agosto: il nostro turismo lavora dodici mesi l'anno», dichiara il ministro Mazzi.



GIOCHI DEL MEDITERRANEO TARANTO 2026: UN SUCCESSO PER SPORT, TURISMO E TERRITORI

Dai flussi turistici agli investimenti, un'importante eredità per la Puglia

Con la conclusione della ventesima edizione dei Giochi del Mediterraneo, andata in scena a Taranto dal 21 agosto al 3 settembre 2026 e di cui il Ministero del Turismo è stato *national partner*, si chiude una manifestazione che ha riportato l'Italia al centro dello sport mondiale e che ha confermato il valore dei grandi eventi come leva di promozione turistica e sviluppo territoriale.

L'appuntamento ha coinvolto 4.000 atleti provenienti da 26 Paesi, impegnati in 33 discipline, con il supporto di 3.000 volontari e la presenza di 600 rappresentanti dei media accreditati. Numeri che hanno contribuito a trasformare la "Città dei due Mari" e tutta la Puglia in una grande vetrina internazionale, capace di valorizzare il patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico del territorio e di rafforzare l'attrattività del nostro Mezzogiorno.

Anche sotto il profilo turistico, i Giochi hanno infatti fatto registrare risultati significativi: nel periodo della manifestazione la saturazione delle strutture ricettive regionali presenti sulle piattaforme online ha raggiunto il 56,7%, con una crescita di 6,9 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2025. Un dato che mette in evidenza la capacità degli eventi sportivi internazionali di generare flussi e ricadute economiche sui territori ospitanti.

Particolarmente rilevante il risultato registrato da Taranto, dove il sistema ricettivo ha raggiunto il tutto esaurito, rendendo necessario il ricorso anche a due navi-hotel ormeggiate nel porto per ospitare atleti e delegazioni. La risposta della destinazione ha mostrato la solidità del territorio nell'affrontare e gestire una domanda turistica straordinaria, consolidando al tempo stesso la propria immagine tra le principali destinazioni emergenti del Mezzogiorno.

I Giochi del Mediterraneo hanno inoltre confermato la forza del turismo sportivo, un segmento che nel nostro Paese genera un volume d'affari stimato in oltre 12 miliardi di euro ed è in grado di produrre più di 42 milioni di presenze. Numeri che descrivono l'importanza dello sport non soltanto come fenomeno agonistico e sociale, ma anche come fattore di attrattività turistica e sviluppo economico.

La manifestazione si è inserita in una fase particolarmente positiva per il turismo pugliese. Nel primo semestre di quest'anno, la Regione ha registrato una crescita del 7,6% degli arrivi e del 7,7% delle presenze rispetto allo stesso periodo del 2025, mentre il mese di luglio aveva fatto segnare incrementi rispettivamente del 5,9% e del 6%. Un andamento che ha trovato ulteriore conferma durante le settimane dei Giochi.



In questo contesto, Taranto ha mostrato segnali particolarmente incoraggianti nel corso del 2026. Nei primi sei mesi gli arrivi sono cresciuti del 2,8%, mentre a luglio la città ha registrato un incremento del 6,6% negli arrivi e del 4,8% nelle presenze, con performance superiori alla media regionale sul fronte della domanda.

Positiva anche la dinamica della spesa internazionale in Puglia, che nel primo trimestre ha raggiunto 206 milioni di euro, in forte aumento rispetto sia al 2024 sia al 2025.

Anche i dati sulla mobilità sottolineano questa traiettoria. Nei primi sei mesi del 2026 gli aeroporti pugliesi hanno movimentato complessivamente 5,71 milioni di passeggeri, mentre il porto di Taranto ha consolidato il proprio posizionamento nel turismo crocieristico italiano, passando dai 314 passeggeri del 2015 ai 126.708 del 2025, evidenziando una crescita straordinaria che testimonia la progressiva centralità dello scalo.

I Giochi, che hanno coinvolto tredici comuni nelle province di Taranto, Bari, Brindisi e Lecce, lasciano inoltre in eredità ai territori pugliesi strutture sportive, servizi di mobilità e interventi di riqualificazione urbana diffusi. Un risultato reso possibile grazie al piano infrastrutturale connesso alla manifestazione, che ha interessato 45 impianti in 21 comuni, sostenuto da un investimento complessivo di circa 300 milioni di euro.

Non solo una festa dello sport, dunque, ma anche un investimento sul futuro che contribuisce a rafforzare il posizionamento della Puglia e del Sud Italia come destinazioni di eccellenza, accrescendone la competitività sui mercati turistici nazionali e internazionali.



DA ALBA ADRIATICA AL LAGO DI GARDA, IL TURISMO AL CENTRO DELLA CRESCITA DEL PAESE

Nel doppio appuntamento di Bar Italia, il ministro Mazzi richiama il ruolo strategico di lavoratori e territori

Nel corso delle recenti tappe di “Bar Italia” ad Alba Adriatica e sul Lago di Garda, il ministro del Turismo Gianmarco Mazzi ha richiamato il ruolo sempre più centrale del turismo per la crescita economica e sociale del Paese, sottolineando come lo sviluppo del comparto passi oggi tanto dalla valorizzazione dei territori quanto dal rafforzamento del lavoro e delle professionalità che ne rappresentano il motore.

Il ministro ha infatti posto l'accento sull'evoluzione del settore, non più solo un insieme di attività legate alla stagionalità, ma un asset strategico per l'economia nazionale, capace di generare occupazione, investimenti, coesione territoriale e competitività internazionale.

Anche i numeri del mercato del lavoro confermano questa trasformazione: fra occupazione diretta, indiretta e indotta, nel 2025 gli occupati del turismo hanno raggiunto quota 3,2 milioni, in crescita di oltre il 18,5% rispetto al 2022, permettendo così di ridurre la carenza di personale, passata in tre anni da 350mila a 260mila unità.

In questa prospettiva si inseriscono le misure adottate a sostegno dei lavoratori del turismo. Dagli interventi sulle retribuzioni, con il trattamento integrativo per il lavoro notturno e festivo e la detassazione delle mance, fino al piano dedicato agli alloggi per il personale, il Ministero ha avviato una serie di iniziative orientate a rendere il settore più attrattivo, stabile e competitivo.

La crescita passa anche attraverso le competenze. Gli investimenti destinati a percorsi formativi altamente qualificati e la riforma delle guide turistiche puntano infatti a costruire un sistema nazionale sempre più uniforme, fondato sulla tutela delle professionalità e sull'innalzamento degli standard del comparto.

Anche le misure adottate dal governo Meloni per contrastare il dumping salariale e contrattuale giocano infine un ruolo cruciale in questo senso, favorendo condizioni di maggiore trasparenza e valorizzando il lavoro regolare come elemento essenziale per il turismo.



Accanto al tema dell'occupazione, il doppio appuntamento di Bar Italia ha offerto l'occasione per riflettere sulla centralità dei territori nella crescita del turismo italiano.

Ad Alba Adriatica, Mazzi ha richiamato i risultati particolarmente positivi registrati dall'Abruzzo, che nei primi sei mesi del 2026 ha segnato una crescita del 7,2% negli arrivi e del 7,7% nelle presenze. Un andamento che si è consolidato anche a luglio, con incrementi pari rispettivamente al 6,5 e al 6,7%.

Ma i veri protagonisti sono i piccoli comuni, cresciuti del 10,9% nel primo semestre: un dato che evidenzia una domanda sempre più orientata alla ricerca di autenticità. Paesaggi naturali, tradizioni e identità locali rafforzano infatti l'attrattiva di questi territori, contribuendo a una crescita più diffusa dei flussi turistici.

Una tendenza che si inserisce nel più ampio percorso di valorizzazione dei borghi promosso dal governo Meloni, con l'obiettivo di consolidare il ruolo giocato dalle località meno conosciute nello sviluppo del turismo nazionale.

Dal Lago di Garda, che con circa 28 milioni di presenze annue rappresenta una delle principali destinazioni turistiche italiane, Mazzi ha evidenziato il contributo delle eccellenze territoriali alla competitività dell'offerta nazionale.

Tra paesaggi lacustri e montani, produzioni agricole identitarie e percorsi culturali, il Garda rappresenta infatti un esempio della capacità italiana di integrare natura, cultura ed esperienze di qualità all'interno di una proposta turistica riconoscibile a livello internazionale.

In questo contesto, il ministro ha espresso il proprio sostegno alla candidatura del Monte Baldo a patrimonio UNESCO e a quella di Bardolino a Capitale Italiana della Cultura 2029.

Le due tappe hanno così restituito un'immagine del turismo come settore sempre più centrale per lo sviluppo del Paese. Una realtà diffusa, che continua a generare opportunità per i territori e che trova nella qualità del lavoro e nella valorizzazione delle destinazioni due delle principali leve per rafforzare la competitività dell'Italia sui mercati nazionali e internazionali.



GUIDE TURISTICHE: IL MINISTERO LANCIA LA TESSERA DI RICONOSCIMENTO REALIZZATA CON IL POLIGRAFICO DELLO STATO E UFFICIALIZZA 804 NUOVI ABILITATI

Mazzi: «Iniziativa inedita e attesa da sempre dagli operatori del settore. Un passo decisivo per contrastare l'abusivismo. Riconosciamo e valorizziamo la professionalità di chi racconta l'Italia al mondo»

Tutelare il lavoro delle guide turistiche, offrire maggiori garanzie ai visitatori e rafforzare la qualità dell'accoglienza. È con questi obiettivi che il Ministero del Turismo presenta la nuova tessera di riconoscimento ufficiale, realizzata insieme all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS).

«Esattamente il giorno in cui è partito l'esperimento dell'apertura notturna di grandi monumenti italiani, come il Colosseo e il Pantheon a Roma e il Castello Sforzesco a Milano, siamo orgogliosi di aver presentato un'iniziativa inedita e, al contempo, una promessa mantenuta che conferma l'impegno del Governo Meloni e del nostro Ministero nel voler valorizzare, come mai prima d'ora, il ruolo della guida turistica – commenta il ministro del Turismo Gianmarco Mazzi.

Puntiamo su sicurezza e tecnologia per qualificare e tutelare la professionalità di oltre 17mila guide dedicate ad accogliere i turisti in Italia. Un passo decisivo per contrastare l'abusivismo e garantire sicurezza e qualità al settore».

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ne ha curato la produzione, in formato "Card" plastificata, integrando le più avanzate tecnologie anticounterfeiting delle Carte Valori. Questa scelta rende lo strumento sicuro, capace di proteggere la professione dalle forme di esercizio abusivo e di garantire ai turisti la certezza di affidarsi a professionisti certificati dallo Stato.



La tessera nazionale ha validità decennale e deve essere portata con sé dalle guide abilitate durante lo svolgimento dell'attività professionale. Oltre alla produzione fisica della tessera, il Poligrafico ha messo a disposizione anche la piattaforma che, interfacciandosi con il portale del MiTur, consente di gestirne la consegna direttamente a domicilio.

Tutte le informazioni operative e le procedure di iscrizione sono disponibili sul portale istituzionale del Dicastero:
www.ministeroturismo.gov.it.

E per eventuali richieste di assistenza è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica professionituristiche@ministeroturismo.gov.it.

Il Ministero rende noto, inoltre, che Formez ha pubblicato sul portale inPA gli esiti relativi a 804 candidati risultati idonei alle prove dell'esame nazionale. Per 455 candidati si sono già concluse positivamente le verifiche amministrative ai fini dell'abilitazione.

Sono pertanto in corso le attività di certificazione e di immissione sul mercato delle nuove guide turistiche.



IL MINISTRO MAZZI A RTL 102.05: IL TURISMO È PILASTRO ECONOMIA ITALIANA CON 3,5 MLN LAVORATORI

Nell'intervista il Ministro ha fatto il punto sul settore definendolo una vera “industria” e ha proposto una cabina di regia per l'emergenza all'aeroporto di Catania

Il giorno di Ferragosto il ministro Gianmarco Mazzi è stato intervistato dai microfoni di RTL 102.05, un'occasione per ringraziare tutti i lavoratori del settore che con il loro impegno hanno permesso, non solo per la festività dell'Assunzione, di far vivere ai turisti giorni di svago.

Durante l'intervista il ministro Mazzi ha sottolineato come il turismo sia un pilastro dell'economia italiana, che impiega oltre tre milioni e mezzo di persone, così da rendere il comparto una vera e propria industria per la nostra Nazione.

Lo confermano anche i dati record dell'estate 2026, con più italiani che vanno in vacanza, una media aumentata grazie alle politiche del governo Meloni. Il nostro Paese, secondo i dati del Viminale, è, infatti, percepito come meta europea più sicura al livello internazionale anche perché, come ha sottolineato Mazzi, ha il più alto numero di agenti.

Il Ministro ha, infine, manifestato vicinanza a tutti gli operatori coinvolti nell'emergenza dell'aeroporto di Catania, invitando a fare una riflessione alla fine dell'urgenza, in quanto è purtroppo una situazione che si ripete.

Si è reso disponibile, in risposta alla lettera delle associazioni di categoria inviata al MiTur, a lavorare ad una cabina di regia per essere più pronti a far fronte a questo tipo di emergenze con procedure precedentemente definite, così da essere immediatamente operativi nel favorire turisti, operatori ed associazioni.

Come ha rimarcato il Ministro serve una maggiore collaborazione tra Protezione Civile e le realtà coinvolte: l'ENAC, gli aeroporti, i Comuni e le forze dell'ordine.



OLTRE 3.500 NUOVI POSTI LETTO PER I LAVORATORI CON "STAFF HOUSE"

Mazzi: «Il Governo Meloni risponde, ancora una volta, al settore»

Il Ministero del Turismo ha adottato e pubblicato il Decreto Direttoriale con gli esiti dell'istruttoria del programma Staff House – Titolo II e l'assegnazione provvisoria delle agevolazioni. Il programma sostiene la riqualificazione e il completamento di alloggi per il personale del comparto, con attenzione a efficientamento energetico e sostenibilità.

Un risultato concreto per il settore: sono 3.566 i nuovi posti letto previsti dai progetti ammessi a finanziamento per i lavoratori del turismo. A questi si aggiungono gli oltre 60.000 posti letto a prezzi calmierati già sostenuti grazie a Staff House – Titolo III.

Sono arrivate 102 domande da operatori di tutta Italia, per investimenti pari a 149,9 milioni di euro e richieste di agevolazioni per oltre 80,8 milioni, a fronte di una dotazione di 54 milioni a testimonianza della forte domanda di strumenti a supporto dell'alloggio dei lavoratori turistici. «Ancora una volta il Governo Meloni risponde alle esigenze di un settore che ha accolto con soddisfazione l'iniziativa Staff House.

Le domande hanno superato di gran lunga la dotazione iniziale: è la prova che stiamo andando nella direzione giusta– dichiara il ministro del Turismo Gianmarco Mazzi –. Con i 3.566 nuovi posti letto e gli oltre 60.000 a prezzi calmierati, già sostenuti, diamo una risposta strutturale e di lungo periodo.

Case ospitali per chi lavora nel turismo significa servizi migliori, stagionalità più lunga e imprese più competitive.»

I soggetti richiedenti possono consultare gli esiti dell'istruttoria nella sezione dedicata sul sito istituzionale del Ministero del Turismo.



GRANDE SUCCESSO PER LE APERTURE STRAORDINARIE SERALI DI MONUMENTI AD AGOSTO

Mazzi: «Risultati eccellenti della sperimentazione a Roma e a Milano»

Si è conclusa ieri con una grande partecipazione di pubblico la sperimentazione delle aperture straordinarie serali promossa nel mese di agosto dal Ministero della Cultura e dal Ministero del Turismo, con la partecipazione del Comune di Milano, che ha interessato il Pantheon e il Colosseo a Roma e il Castello Sforzesco a Milano.

Al Colosseo e al Pantheon, soltanto nel corso delle aperture serali, sono stati registrati complessivamente oltre 56mila visitatori in un solo mese. Mentre al Castello Sforzesco gli accessi alle sale del Museo di Arte Antica, della Pietà Rondanini e alla mostra 'Passione Disegno' sono stati oltre 4mila.

I numeri che confermano il forte interesse del pubblico per alcuni dei luoghi più rappresentativi del patrimonio culturale italiano premiano una sperimentazione pensata per ampliare le opportunità di visita dei turisti e i servizi, favorire una migliore distribuzione dei flussi, consentire l'accesso anche nelle ore serali della giornata e rendere ancora più suggestive ed uniche le esperienze dei visitatori italiani e stranieri.

«L'esperimento delle aperture serali di monumenti e musei, avviato insieme al Ministro della cultura Giuli, ha dato risultati eccellenti – afferma il Ministro del Turismo, Gianmarco Mazzi - lo stiamo studiando in ogni dettaglio con l'intento di riproporlo nell'estate dell'anno venturo e magari, in versione invernale, nel prossimo periodo natalizio».



**MINISTERO
DEL TURISMO**
REPUBBLICA ITALIANA



www.ministeroturismo.gov.it